

## MODULO F

### Presentazione delle osservazioni per i progetti sottoposti a procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di verifica di assoggettabilità alla VIA <sup>31</sup>

**0846549|28/07/2020**  
|R\_MARCHE|GRM|VAA|A  
400.130.10/2020/VAA/40013  
409

Alla REGIONE MARCHE

Posizione di Funzione  
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità  
dell'Aria e Protezione Naturalistica  
Servizio Tutela, Assetto e Gestione del  
Territorio

Via Tiziano, 44 – 60125 ANCONA

FAX 071 806.3012

PEC [regione.marche.valutazamb@emarche.it](mailto:regione.marche.valutazamb@emarche.it)

OGGETTO: Presentazione di osservazioni relative al procedimento di  
(segnare con una "X" la casella di interesse)

Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.27 bis D.Lgs.152/2006

Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 D.Lgs.152/2006

per il progetto denominato  
Costruzione di una centrale idroelettrica di potenza inferiore a 100 kw

#### localizzato nel comune:

SAN SEVERINO MARCHE (MC) – Loc. PONTE SANT'ANTONIO

#### proponente:

Società IDROSAP Sas

<sup>31</sup> Da inviare mediante: spedizione postale - Fax al n. 071.806.3012- PEC [regione.marche.valutazamb@emarche.it](mailto:regione.marche.valutazamb@emarche.it)

Oggetto delle osservazioni

(segnare con una "X" uno o più tra gli aspetti sotto elencati)

	Aspetti di carattere generale <sup>32</sup>
	Aspetti programmatici <sup>33</sup>
X	Aspetti progettuali <sup>34</sup>
X	Aspetti ambientali <sup>35</sup>
X	Altro

Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni

(segnare con una "X" l'aspetto o gli aspetti di interesse)

	Atmosfera
X	Ambiente idrico
	Suolo e sottosuolo
	Rumore, vibrazioni, radiazioni
	Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
	Salute pubblica
	Beni culturali e paesaggio
	Monitoraggio ambientale
X	Altro ( <i>specificare</i> ): posizione presa-sicurezza Ponte Sant'Antonio

## OSSERVAZIONI

In merito all'oggetto, la SIS Società Idroelettrica Settempedana Srl, titolare della centrale idroelettrica esistente in Loc. Ponte di Sant'Antonio richiama l'attenzione sui seguenti punti:

### Proprietà dell'area

In occasione della costruzione, nelle immediate della scala di risalita pesci, della centrale di proprietà della SIS Srl, l'Amministrazione Comunale di San Severino Marche fece una ricerca sulla proprietà dell'area su cui insiste la centrale e su tutta l'area circostante.

Il risultato è stato che l'area in questione è di proprietà comunale e non del Demanio in quanto acquisita con atto pubblico in data 02/09/1907 n. 73 (conservato negli Atti dell'Archivio Comunale).

### Posizione opera di presa

La luce da cui si alimenta la scala di risalita dei pesci è una luce di emergenza (troppo pieno), che viene in aiuto alle quattro arcate del ponte ed è da esse staccata di circa 40 metri in posizione laterale sulla sponda destra del fiume ed insiste sul terrapieno.

Come si vede chiaramente dalle foto aeree allegate, tale apertura è realizzata sul terrapieno e non

sulla cascata su cui poggia il Ponte Sant'Antonio.

La posizione della luce in questione e la sua attivazione tramite paratoia stanno a significare che è una luce di aiuto al deflusso dell'acqua attraverso le luci sotto il ponte, che, avendo un limitato franco, in occasione di piene medio grandi può andare in crisi e richiede interventi urgenti per rimuovere tronchi e altro che impediscono il regolare deflusso trasformando il ponte in diga con rischio alla sua stabilità.

Per quanto sopra, onde evitare situazioni che possono mettere a rischio la sicurezza del ponte, occorre che la luce in cui si prevede la derivazione, tramite la costruzione **di una paratoia a valle lungo la scala di risalita** dei pesci in prossimità dell'inizio della condotta, sia libera di funzionare automaticamente senza condizionamenti di sorta (detriti trascinati dalla corrente, mancanza di corrente, ecc.).

L'eventuale mancato funzionamento fa automaticamente ricadere ogni responsabilità sulla Società Idrosap Sas, che, come titolare dell'impianto deve rispondere del corretto funzionamento di tutte le sue componenti e in qualsivoglia condizione.

#### **Rilascio del DMV**

In condizioni di magra, quando sul fiume c'è solo il minimo deflusso vitale, la captazione di questa quantità nella posizione prevista in progetto e del suo rilascio a valle in corrispondenza della partenza della scala di risalita pesci, lascia scoperto (asciutto) il tratto di alveo che va dalla presa al rilascio che è di circa 100 m.

La situazione è molto ben visibile e valutabile da tutte le foto aeree allegate.

La situazione al Ponte di Sant'Antonio non è quella per cui è possibile su una traversa captare a monte il DMV e restituirlo subito a valle senza sottendere nessun tratto di alveo.

Qui la luce su cui si va a intervenire non fa parte della traversa, ma è stata realizzata a monte e da essa staccata di circa 40 metri, per garantire in caso di piena un ulteriore deflusso e quindi scaricare il ponte a valle.

In occasione di piena il ponte è sempre stato ed è un osservato speciale in quanto, dato il poco franco rispetto alla soglia della cascata, i tronchi trascinati dall'acqua vanno frequentemente a ostruire le arcate sulla traversa trasformando il ponte in diga.

Questo è un problema di sicurezza di cui occorre tener conto.

In periodi di magra, come detto, captare l'intero DMV sottende completamente un tratto di alveo di 100 metri, quindi la concessione, a nostro avviso, deve prevedere il rilascio del DMV previsto in quella zona.

#### **Canale di scarico delle acque di filtrazione**

Ultima osservazione riguarda il canale di scarico delle acque di filtrazione presente a valle del muro del terrapieno e che costeggia la scala di risalita dei pesci che viene interrotto

dalla costruzione del locale interrato per l'alloggiamento della turbina impedendo lo scarico a fiume.

La nuova sistemazione, da trovare, non deve costituire pericolo per i frequentatori dei luoghi, in quanto l'area e il lavatoio è di libero accesso al pubblico.

---

<sup>32</sup> es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali

<sup>33</sup> coerenza tra progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale

<sup>34</sup> proposte progettuali in funzione delle probabili ricadute ambientali

<sup>35</sup> relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali



<sup>39</sup> Nel caso di firma digitale, inserire la seguente dicitura sotto la firma: *“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa”*

Allegati:

1. Dati personali (MODULO F1)
2. Consenso informato al trattamento dei dati personali (MODULO F2)
3. Copia fotostatica del documento identità in corso
4. Documentazione fotografica

**0846549|28/07/2020**  
|R\_MARCHE|GRM|VAA|A  
400.130.10/2020/VAA/40013  
409

# **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**





